

BULCIAGO Verrà candidato all'assegnazione del prestigioso Premio Lasker: tra i suoi sostenitori anche Rita Levi Montalcini

Il professor Brunelli nell'anticamera del Nobel

BULCIAGO (p. z.) Il professor Giorgio Brunelli nell'anticamera del Nobel: verrà candidato all'assegnazione del Premio Lasker. Il termine per le nomination scade il primo febbraio. E a sostenere l'attribuzione del riconoscimento al medico bresciano non è solo il Comitato che da tempo si è costituito nel Lecchese per sostenerne l'opera. L'isituzione stessa ha sollecitato autorevoli sponsorizzazioni, ottenendo «oltre sessanta lettere di presentazione, firmate da personalità molto autorevoli. Tra queste, il presidente dell'organizzazione nazionale e mondiale di microchirurgia».

Il Premio Lasker è ritenuto «una premessa fondamentale per il conseguimento del Nobel: i luminari che ottengono questo titolo mettono di solito una seria ipoteca anche sull'altro». Di Nobel per Brunelli si parla da un paio d'anni, da quando cioè le rivoluzionarie teorie del chirurgo hanno trovato applicazione con crescente successo. Il medico le ha sperimentate proprio su un bulciaghese Angelo Colombo, che - per primo al mondo - si è sottoposto alcuni anni fa al reinnervamento dei muscoli periferici. Tra i sostenitori di Brunelli c'è anche la professoressa Rita Levi Montalcini.

